



**ARPEA**  
**AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN**  
**AGRICOLTURA**

Sede Legale: Via Bogino, n. 23 – 10123 TORINO  
C.F. 97694170016

**DETERMINAZIONE N° 339-2020 DEL 27/11/2020**

**OGGETTO:** Verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà;

*Il Direttore*

Visti

- "la D.G.R. n. 16-8331 del 25/01/2019 con la quale è stato nominato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 5 della legge regionale giugno 2002, n. 16 (Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari) e s.m.i., Enrico Zola quale Direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)";
- la Circolare interna di ARPEA, recante disposizioni sulla redazione delle determinazioni durante l'emergenza covid 19.

Richiamati:

- Reg.(CE) n.1698/2005 e s.m.i. - concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Reg.(CE) n.1974/2006 e s.m.i. concernente modalità di applicazione del Reg.(CE) 1698/2005;
- Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Reg. CE n. 1698/2005;
- Reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n.

- 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
  - Reg. (UE) n. 1307/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
  - Reg. (UE) n. 640/2014 e s.m.i. della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
  - Reg. (UE) n. 639/2014 e s.m.i. della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
  - Reg. (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014 e s.m.i., che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
  - Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione, dell'17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
  - Reg. (UE) n. 809/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
  - Reg. (UE) n. 907/2014 della commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
  - Reg. (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
  - Reg. (UE) n. 2393 del 17 dicembre 2017 europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al

- benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Reg. (UE) n. 501 del 6 aprile 2020, recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2020;
  - Reg. (UE) n. 531 del 16 aprile 2020, relativo, per l'anno 2020, a una deroga all'articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto concerne il livello degli anticipi per i pagamenti diretti e le misure di sviluppo rurale connesse alla superficie e agli animali nonché all'articolo 75, paragrafo 2, primo comma, di detto regolamento per quanto concerne i pagamenti diretti;
  - Reg. (UE) n. 532 del 16 aprile 2020, recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;
  - Decisione di esecuzione della Commissione C (2018) n. 2838 del 17/05/2018, notificata dalla rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea a Bruxelles con nota prot. 4285 del 25/05/2018, che autorizza la Danimarca, l'Italia, il Lussemburgo, la Polonia, la Finlandia e il Regno Unito a derogare all'articolo 17, paragrafo 2, del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, per quanto riguarda l'utilizzo del modulo di domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali;
  - D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
  - Legge Regionale 21.06.2002, n.16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, e le successive modifiche ed integrazioni di cui alla Legge Regionale 13.11.06 n. 35 che, all'art 12, ha previsto la trasformazione dell'organismo pagatore regionale - Finpiemonte s.p.a. in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura;
  - Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali prot. n. 0001003 del 25/01/2008 con il quale l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) viene riconosciuta quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte, ai sensi del Reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1° febbraio 2008;
  - Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 497 del 17.01.2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
  - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2007-2013 è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 44-7485 del 19/11/2007 ed è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5944 del 28/11/2007 e s.m.i.;
  - Programma di sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e recepito con DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015 e s.m.i. e con D.G.R. n. 5-679 dell'11 dicembre 2019;
  - Legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 "riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n 56 (disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);

- Legge n. 3 del 9 gennaio 2019: Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici;
- Decreto ministeriale n. 5465 del 7 giugno 2018 recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;
- Decreto ministeriale n. 5158 del 13 maggio 2020 - Proroga dei termini di presentazione della domanda unica per l'anno 2020;
- Decreto ministeriale n. 6477 del 15/06/2020 - Integrazioni al decreto di proroga n. 5158 del 13 maggio 2020, relativamente ai termini di presentazione della domanda unica, delle domande di sostegno e di pagamento dei regimi e dei sostegni di cui all'art. 67 (2) del regolamento n. 1306/2013, per l'anno 2020;
- D.G.R. n. 20-6838 dell'11 maggio 2018; modificazione all'allegato di cui alla D.G.R. n. 11-1409 dell'11/05/2015 e s.m.i., con esclusivo riferimento alle competenze di alcuni settori della Direzione A17000-Agricoltura;
- D.G.R. n. 4-439 del 29 ottobre 2019; Riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 e s.m.i. e D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 17-1296 del 30 aprile 2020 Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i. PSR del Piemonte 2014/2020. Disposizioni sull'adeguamento tramite prolungamento degli impegni pluriennali con scadenza nel 2019, relativamente alla misura 10.1 pagamenti agro-climatico-ambientali, operazione 10.1.1 (produzione integrata) ed alla misura 11 agricoltura biologica, operazioni 10.1.1 e 11.2.1;
- D.G.R. n. 20-1339 del 8 maggio 2020 Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i. PSR della Regione Piemonte 2014-2020. Sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2020: presentazione di nuovi impegni giuridici (domande di sostegno) ai sensi della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”. Operazioni 10.1.4, azione 3 e 10.1.7;
- Istruzioni operative n. 26 del 11/06/2020 Oggetto: Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 1307/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune – Istruzioni per la compilazione e la presentazione della domanda unica – Campagna 2020;
- Determinazione di ARPEA n. 227 del 17/10/2017; PSR 2014-2020 e 2007/2013 del Piemonte –domande di pagamento Misure 10, 11, 13 e 214 - verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà;
- Determinazione di ARPEA n. 247 del 30/11/2017; domande di pagamento Misure 12, 221, H/2080 - approvazione - verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà;
- Il manuale delle procedure controlli e sanzioni – Misure SIGC approvato con determinazione n. 159 dell'11/08/2016 e s.m.i.;
- Manuale Procedure Controlli e Sanzioni – Misure non SIGC approvato con determinazione di ARPEA n. 198 del 24/10/2016 e s.m.i..

Visto che con determinazione di Arpea n. 227 del 17/10/2017, n. 247 del 30/11/2017 e nell'allegato del manuale Misure non SIGC, sono state disposte disposizioni in merito alla verifica delle dichiarazioni contenute nelle domande di pagamento afferenti alle misure PSR;

Considerato che tra le disposizioni per la verifica delle dichiarazioni sono stati elencati i casi previsti dall'art. 32 quater c.p. per quali alla condanna consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Preso atto che la Legge n. 3 del 2019 ha apportato modifiche all'art. 32 quater c.p.,  
Tutto ciò premesso

#### **DETERMINA**

- di approvare l'allegato 1 che fa parte integrante della presente determinazione dove sono riportate le modifiche ai provvedimenti di ARPEA in merito alla verifica delle dichiarazioni;
- di disporre, qualora l'art 32. Quater c.p. subisca ulteriori modifiche, che non verranno fatte ulteriori modifiche all'allegato 1 e nell'accertamento delle dichiarazioni occorrerà adeguarsi alle eventuali nuove disposizioni di legge;
- di disporre che quanto previsto nell'allegato 1 deve essere utilizzato per tutte le misure del PSR, anche per quelle non previste nell'allegato citato, qualora nelle domande sia presente la dichiarazione con la quale i beneficiari dichiarano di essere a conoscenza che non possono essere concessi aiuti del PSR a beneficiari che non soddisfino le condizioni di concessione degli aiuti pubblici o abbiano creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento dei benefici (art. 60 del reg. (UE) 1306/2013 e s.m.i.)
- di pubblicare il presente atto, sul sito web di Arpea.

*Il Direttore  
Enrico Zola*

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005